



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> LAVORO <i>Area:</i> ATTUAZIONE INTERVENTI		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Approvazione dello schema "Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei Lavoratori Socialmente Utili"			
ASSESSORATO PROPONENTE	LAVORO		
DI CONCERTO	_____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small> _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 10/12/2015 prot. 769	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Approvazione dello schema di “Protocollo d’intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al Lavoro

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il decreto legislativo 1 dicembre 1997 n. 468 che disciplina l’istituto dei Lavori Socialmente Utili;
- il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 che, con l’art. 2, comma 2, lettera f), conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti in materia di indirizzo, programmazione e verifica dei Lavori Socialmente Utili (LSU) ai sensi della vigente normativa in materia;
- il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l’art 7 che regolamenta la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;
- l’art. 78, comma 2, lettera d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del Lavoro di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l’occupazione, *“destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà”*;
- l’art. 18, comma 1, lett. a), del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce nello stato di previsione del Ministero del Lavoro il *“Fondo sociale per occupazione e formazione”*, disponendo che vi affluiscono, tra le altre, le risorse del Fondo per l’occupazione di cui all’art. 1, comma 7, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;
- la Legge 30 ottobre 2013, n. 125, *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 22 luglio 2002, n. 21, concernente *“Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili e di altre categorie svantaggiate di lavoratori nell’ambito di politiche attive del lavoro”*;
- la legge regionale 30/12/2014, n.17 *“Legge di stabilità regionale per l’esercizio finanziario 2015-2017”*;

- la legge regionale 30/12/2014, n. 18 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2015 – 2017 e Bilancio pluriennale 2013-2015”;
- la deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2000, n. 1799 con la quale si è dato seguito, attraverso l’impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall’articolo 2 del D.Lgs n. 81/2000;
- la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 53 dell’11 febbraio 2011, “*Legge regionale n. 21/2002. Approvazione del Programma Operativo (PO) per il periodo 2010-2012 ai fini della stabilizzazione occupazionale dei lavoratori di cui all’art. 4 della legge medesima*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 352 del 29 luglio 2011, “*Legge regionale n. 21/2002. Prosecuzione del sostegno regionale per il pagamento degli assegni di utilizzo e degli assegni per il nucleo familiare corrisposti ai lavoratori socialmente utili (LSU). Periodo 1° luglio 2011 – 31 dicembre 2011*”
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 54 del 17 febbraio 2012, “*Legge Regionale 21/2002 e DGR 352/2011. Conferma del piano di sostegno regionale e approvazione piano dei costi per il triennio 2012 – 2014*”;
- la Determinazione n. G08005 del 03 giugno 2014 “*Approvazione elenco lavoratori ex art. 4, co.8 D.L. 101/2013*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 249 del 1 agosto 2013, “*Attuazione delle deliberazioni di giunta regionale n. 53/2011, n 352/2011 e n. 54/2012 relativamente all’ammissione ai contributi per la fuoriuscita volontaria dei lavoratori socialmente utili (LSU) dal bacino laziale*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 502 del 23 dicembre 2013 “*Approvazione dello schema di Convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili*”;
- il Protocollo d’Intesa stipulato con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in data 27.12.2013 al fine di garantire, con la partecipazione ministeriale, un sostegno al reddito ai lavoratori socialmente utili nelle more dell’attuazione, da parte della Regione, delle azioni di svuotamento del relativo bacino;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 620 del 10 novembre 2015 “*Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili sul territorio della Regione Lazio, relativamente all’ammissione ai contributi per la fuoriuscita volontaria dei lavoratori socialmente utili (LSU)*”

CONSIDERATO che,

- con la convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all’Occupazione, in data 28.7.2014, registrata dalla Corte dei Conti in data 22.10.2014, foglio 4795, in attuazione degli impegni assunti con il Protocollo d’Intesa sottoscritto il 27.12.2013, le parti, ciascuna in misura del 50% della spesa, hanno garantito, per l’anno 2014, l’erogazione degli assegni per le attività socialmente utili e degli assegni per il nucleo familiare;

- con la convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all’Occupazione, in data 23.02.2015, registrata dalla Corte dei Conti il 27.3.2015, foglio 1165, in attuazione degli impegni assunti con il Protocollo d’Intesa sottoscritto il 27.12.2013, le parti, ciascuna in misura del 50% della spesa, hanno garantito, per l’anno 2015, l’erogazione degli assegni per le attività socialmente utili e degli assegni per il nucleo familiare;
- con determinazione n. G01849 del 25 febbraio 2015 sono state approvate le domande di incentivo alla fuoriuscita volontaria presentate dai Lavoratori Socialmente Utili (LSU) rientranti nel bacino LSU – Avviso approvato con determinazione n. G1538 del 31 ottobre 2014;
- con determinazione n. G15151 del 4 dicembre 2015 è stato approvato l’avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dall’elenco dei lavoratori Socialmente Utili, ex art.4 co. 8, DL 101/2013, approvato con determinazione n. G08005/2014 e s.m.i.;
- la scadenza fissata al 31 dicembre 2015 del citato Protocollo d’Intesa sottoscritto il 27.12.2013 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

RAVVISATA pertanto

- la necessità di proseguire nell’attuazione degli impegni assunti per i lavoratori socialmente utili con la Deliberazione di Giunta regionale n. 502 del 23 dicembre 2013, stipulando un nuovo Protocollo d’Intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

RITENUTO NECESSARIO

- approvare lo schema di Protocollo d’Intesa, allegato A, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- provvedere, con successivo atto, alla programmazione delle coperture finanziarie degli interventi, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 502 del 23 dicembre 2013, rinnovati a favore dei lavoratori socialmente utili, con l’approvazione della proposta di Bilancio di previsione 2016/2018;
- Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente

DELIBERA

- di proseguire nell’attuazione di tutti gli impegni assunti per i lavoratori socialmente utili con la Deliberazione di Giunta regionale n. 502 del 23 dicembre 2013;
- di approvare lo schema di Protocollo d’Intesa, allegato A, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

Il citato protocollo sarà sottoscritto dal Presidente o suo delegato.

Con successivo atto si provvederà alla programmazione delle coperture finanziarie degli interventi, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 502 del 23 dicembre 2013, rinnovati con il presente provvedimento a favore dei lavoratori socialmente utili, con l'approvazione della proposta di Bilancio di previsione 2016/2018;

La presente deliberazione sarà pubblicata, ai sensi della legge 18 giugno 2009, n. 69, sul portale www.portalavoro.regione.lazio.it e, ai sensi del D.Lgs 33/2013 sul portale della trasparenza.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.